

CONVEGNO NAZIONALE INU
URBANISTICA & ARCHITETTURA

Il ruolo del progetto urbano nella riqualificazione della città contemporanea
Genova, 22-23 Giugno 2006

Laura Brioschi e **Micol Nardi**, dottorande XX ciclo in *Luoghi e tempi della città e del territorio*, Università degli studi di Brescia-Politecnico di Milano

Titolo del paper

Spazi pubblici di relazione nei progetti di trasformazione urbana

Indice indicativo

Spazio e tempo nella interpretazione dei luoghi e nella concezione dei temi di progetto

Riqualificazione degli spazi pubblici come luoghi di relazione e spazi di connessione. Il caso di Piacenza – corso Europa

Determinazioni di qualità ambientale:

- il ruolo dello spazio pubblico nelle pratiche di prossimità di abitanti residenti o temporaneamente presenti;
- le potenzialità dell'involucro architettonico nella conformazione dello spazio pubblico.

Abstract di 1500 caratteri

Si propone un paper che presenta l'approccio al progetto degli spazi pubblici nei programmi di trasformazione urbana elaborato dal laboratorio *Architettura dei luoghi della mobilità*¹ nell'ambito di una convenzione di ricerca in corso con il Comune di Piacenza.

L'approccio è quello spaziotemporale, l'ambito di intervento è interpretato come esito della sovrapposizione di due maglie: quella fisica della città costruita e quella dei modi e ritmi d'uso. La dimensione del tempo viene assunta introducendo a variabile del progetto degli spazi pubblici alcune condizioni di temporalità caratteristiche della città del presente:

- la mescolanza delle popolazioni che abitano il luogo o si presuppone ne saranno i fruitori (residenti e abitanti temporanei);
- i ritmi d'uso delle presenze nei luoghi in ragione delle attività insediate;
- le condizioni di mobilità che inducono una crescente domanda di abitabilità degli spazi pubblici;
- il contesto della costruzione storica del luogo.

È stato utilizzato il termine di "spazio pubblico di relazione" per esprimere sinteticamente due concetti:

1. *Effetto soglia*. La capacità relazionale dello spazio pubblico è identificata dal concetto di soglia che diviene categoria operabile nell'elaborazione progettuale sia nelle sue accezioni fisico-spaziali (barriera, limite, ma anche apertura, luogo del transito e della sosta), sia in quelle immateriali (percettiva, simbolica, temporale, storica).
2. *Progettare la disponibilità*. Il progetto architettonico dello spazio fisico deve rendere possibile il manifestarsi di nuove relazioni nello spazio pubblico della città che è insieme luogo di connessione e luogo che ospita sistemi di relazione tra persone. Il processo metodologico è centrato sulla ricostruzione delle relazioni interrotte o inesprese e sulla realizzazione della massima disponibilità e flessibilità d'uso.

¹ Il Laboratorio *Architettura dei luoghi della mobilità* è diretto dal prof. Marco Albini presso il Politecnico di Milano - Polo di Piacenza - e fa parte dell'Area di ricerca *Urbanistica dei tempi e della mobilità* diretta dalla prof. Sandra Bonfiglioli.